



# ***Una guida metodologica per la costruzione di esercizi ADVP***

**Francesca Pedone  
Università di Palermo**

Palermo, 4 dicembre 2007



Le attività di orientamento non possono essere ridotte all'indispensabile sostegno informativo e psicologico da offrire all'alunno in prossimità della conclusione di un ciclo di studi

perché il modo con cui egli sceglie in quel momento il suo futuro dipende in gran parte dal grado di attenzione personalizzata che ha ricevuto nel corso dell'intera carriera scolastica.

(Zanniello 2003, 5)



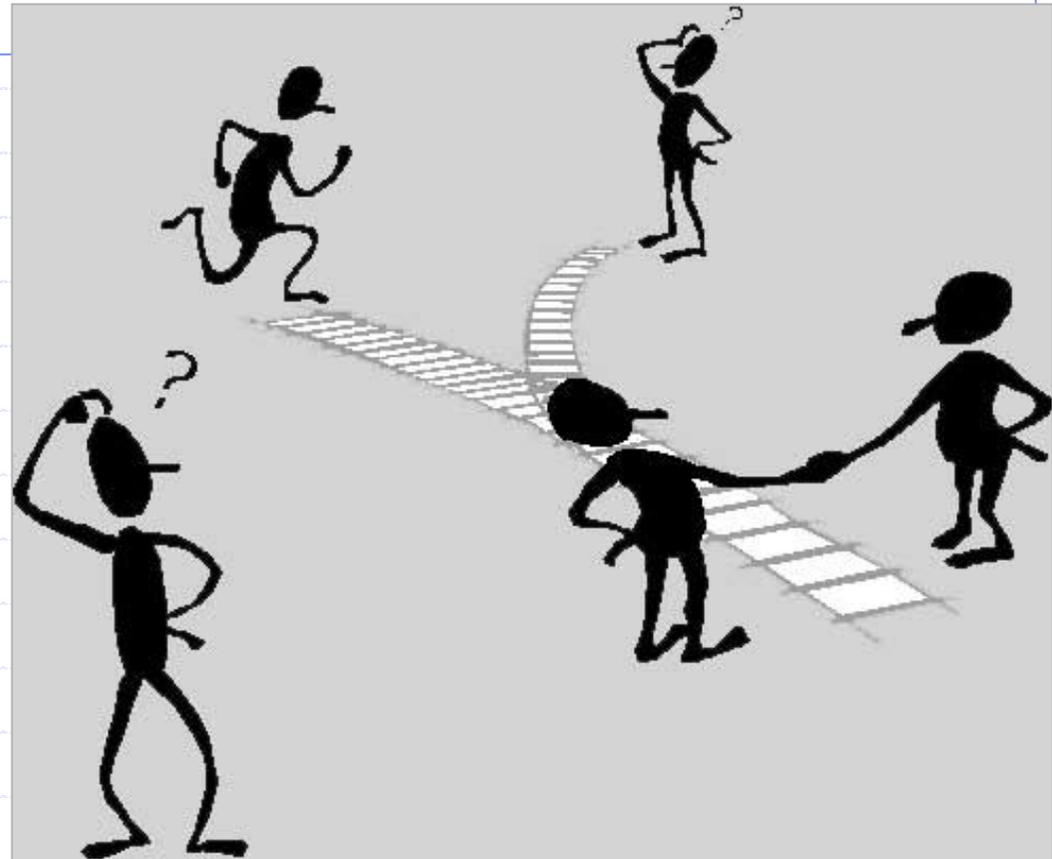
Possiamo affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento di maturazione professionale degli alunni nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

LA DIDATTICA ORIENTATIVA È IL MEZZO PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MATURITA' PROFESSIONALE CHE SI ESPLICITA NELLA

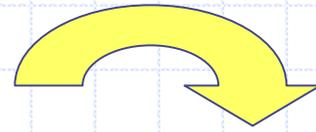
CAPACITA' DI OPERARE SCELTE REALISTICHE E RESPONSABILI

tenendo conto in modo dinamico sia dei fattori personali

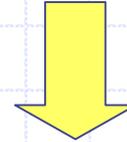
sia delle caratteristiche del mondo del lavoro



L'A.D.V.P.



permette



- Ü all'alunno di inserirsi operativamente, cioè con progredita professionalità nell'attività lavorativa, in modo vantaggioso per sé e per gli altri
- Ü al docente di svolgere regolarmente la attività didattica propria della sua disciplina e contemporaneamente di attuare la "dimensione orientativa" della sua attività di "insegnante educatore-orientatore"

**I contenuti disciplinari non devono più essere utilizzati solo per costruire conoscenze ma, soprattutto**

**per costruire, sviluppare, potenziare le strutture cognitive**

**necessarie per far acquisire**

- COMPETENZE,**
- CONSAPEVOLEZZA DI SÉ**
- CONOSCENZA DEL PROPRIO AMBIENTE, DEL MONDO**



# Il lavoro di costruzione degli esercizi A.D.V.P.

implica che si verifichino condizioni ottimali di partenza per favorire un lavoro comune

poiché si tratta di un metodo che impegna operativamente un insieme di persone in un'unica opera educativa di preparazione al libero e responsabile esercizio della capacità di scelta.

(Viglietti, 1995, 47-69)

Per l'attivazione dell'A.D.V.P. si presuppone in primo luogo che il corpo docente di una scuola

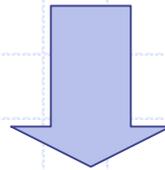
- a) si senta coinvolto e responsabile
- b) desideri collaborare interdisciplinariamente con gli altri insegnanti o esperti;
- c) condivida la concezione pedagogica dell'orientamento come processo continuo di sviluppo in vista della formazione di un concetto di sé che permetta la maturazione di una scelta e la sua realizzazione;
- d) sia convinto che obiettivo primario dell'azione orientativa sia la promozione della persona per renderla libera ed autonoma nella scelta, e quello secondario la risposta alle richieste del mercato del lavoro.

In secondo luogo è necessario che l'intervento orientativo sia oggetto di programmazione curriculare in modo da assicurare

- ◆ adeguati obiettivi da raggiungere annualmente;
- ◆ tempi e mezzi sufficienti per attuarli;
- ◆ modi di verifica del lavoro svolto;
- ◆ interventi di sensibilizzazione ai problemi dell'orientamento per ottenere la collaborazione dei genitori all'azione orientativa.

# Per ultimo

ü in ogni scuola gli esercizi vanno costruiti



secondo le peculiarità dell'ambiente di vita degli alunni e secondo il loro livello di maturazione intellettuale e culturale.

# Le modalità di costruzione degli esercizi ADVP

## Guida per la costruzione degli esercizi di attivazione ADVP

*Tenendo presenti gli obiettivi dell'orientamento*

*conoscenza di sé*

*conoscenza delle professioni*

Costruire esercizi per

**Imparare facendo**

*Principio Esperienziale*

**Stimolare alla ricerca di**

- informazioni nuove*
- informazioni esplicative*
- informazioni decisionali*
- informazioni pratiche*

*Principio Euristico*

**Destare interesse facendo**

- sentire importante ciò che si fa
- incuriosire (bisogno di capire)
- predire i vantaggi che si otterranno

*Principio Integratore*

Capaci di attivare **Abilità mentali** del

- Pensiero creativo* che favorisce l'esercizio dei compiti di *esplorazione*
- Pensiero categoriale* che favorisce l'esercizio di compiti *crystallizzazione*
- Pensiero valutativo* che favorisce l'esercizio di compiti di *specificazione*
- Pensiero implicativo* che favorisce l'esercizio dei compiti di *realizzazione*

*Per promuovere lo sviluppo della **Maturazione professionale** alla scelta*

# La definizione degli obiettivi

- ◆ È fondamentale aver cura, prima di accingersi al lavoro di costruzione degli esercizi dedicare del tempo alla riflessione finalizzata ad individuare gli obiettivi da raggiungere

# La definizione degli obiettivi

- ◆ richiamarsi collegialmente le principali tappe del processo di maturazione personale e professionale in relazione agli obiettivi dell'orientamento educativo che si intendono perseguire, e tenerle presenti nella strutturazione degli esercizi stessi.

# esplorazione

- ◆ In una prima fase si privilegiano maggiormente i compiti di esplorazione per far conoscere all'alunno l'ambiente in cui vive e si trova o per farlo riflettere su se stesso, le sue attese e le caratteristiche della sua persona attivando il pensiero creativo.

# La formulazione degli obiettivi per la fase di esplorazione

1. è consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti
2. è consapevole dei propri interessi professionali
3. dà risposte originali
4. è capace di produrre molte idee
5. comprende la molteplicità dei punti di vista
6. immagina diversi ruoli professionali
7. immagina diverse modalità di risoluzione dei problemi

# cristallizzazione

- ◆ In una seconda fase si attivano i processi della classificazione attraverso inviti alla catalogazione di oggetti analoghi per far organizzare le informazioni raccolte e per interpretare i dati in funzione della propria identità personale
- ◆ Sviluppare le abilità del pensiero concettuale - classificatorio

# La formulazione degli obiettivi per la fase di cristallizzazione

1. è capace di cogliere il significato di quanto impara a scuola
2. sa riconoscere la dignità e il valore del lavoro umano
3. sa determinare in quale misura le sue capacità e i suoi interessi corrispondono ad alcune attività didattiche proposte
4. è in grado di gestire l'imprevisto
5. è in grado di confrontare più soluzioni
6. è in possesso di un personale metodo di studio-lavoro
7. analizza le varie alternative di scelta
8. è in grado di rivedere la propria scelta/soluzione
9. nell'analisi delle situazioni problematiche individua prima gli aspetti positivi e poi quelli negativi

# specificazione

- ◆ In una terza fase si focalizza maggiormente l'attenzione su processi di confronto e di valutazione diretti a
  - n *Stabilire la priorità o l'essenzialità per i diversi possibili progetti*
  - n *Confrontare i valori della persona con le possibilità offerte dall'ambiente*
- ◆ *Sviluppare le abilità del pensiero valutativo*

# La formulazione degli obiettivi per la fase di specificazione

1. possiede capacità progettuale
2. valuta l'incidenza dei fattori personali e sociali nella scelta
3. è in grado di organizzare il proprio tempo e di costruire piani per il proprio studio
4. riflette sul proprio percorso formativo con atteggiamento critico
5. prevede le conseguenze di fatti quotidiani
6. confronta le proprie caratteristiche con quelle richieste dalle professioni per lui interessanti
7. specifica le alternative di scelta realmente possibili
8. è capace di autovalutarsi con realismo

# realizzazione

q Nella quarta fase si facilita il passaggio dalla progettazione alla realizzazione curando specialmente

la formazione dell'abilità decisionale

q attraverso l'analisi delle varie alternative di studio e di lavoro, il confronto e la selezione delle proprie preferenze e delle conseguenze che derivano dalla scelta di una o l'altra di esse, sulla base della conoscenza della propria personalità.

q In quest'ultima fase lo studente attiva il pensiero implicativo.

# La formulazione degli obiettivi per la fase di realizzazione

1. sceglie autonomamente e diviene responsabile della propria scelta
2. è in grado di compiere una scelta realistica
3. assume un modello razionale di dinamica decisionale.
4. prevede le difficoltà che incontrerà nell'attuazione della sua decisione
5. individua strategie di pianificazione per attuare la sua decisione
6. prevede le strategie di gestione per fronteggiare eventuali difficoltà

# Nella costruzione degli esercizi advp

1. Fissare un calendario per lo svolgimento dell'intervento formativo in classe
2. Progettare una serie di esercizi partendo da quelli già confezionati e collaudati in esperienze antecedenti. Sulla loro traccia progettarne dei nuovi

(La Monica, 2007 - Cappuccio, 2003  
- Viglietti, 1995 - Calonghi, 1976)

# Nella costruzione degli esercizi advp

3. Curare la presentazione grafica degli esercizi A.D.V.P.
4. Verificare sperimentalmente ogni esercizio. Nello specifico si deve verificare se gli esercizi progettati risultano funzionali agli obiettivi che ci si è proposti di far conseguire agli alunni.
5. Stilare una descrizione dettagliata di ogni esercizio in modo che esso possa essere usato da chiunque operi in campo educativo esattamente e nei termini concepiti dal suo costruttore

(La Monica, 2007 - Cappuccio, 2003  
- Viglietti, 1995 - Calonghi, 1976)

# Nella costruzione degli esercizi advp

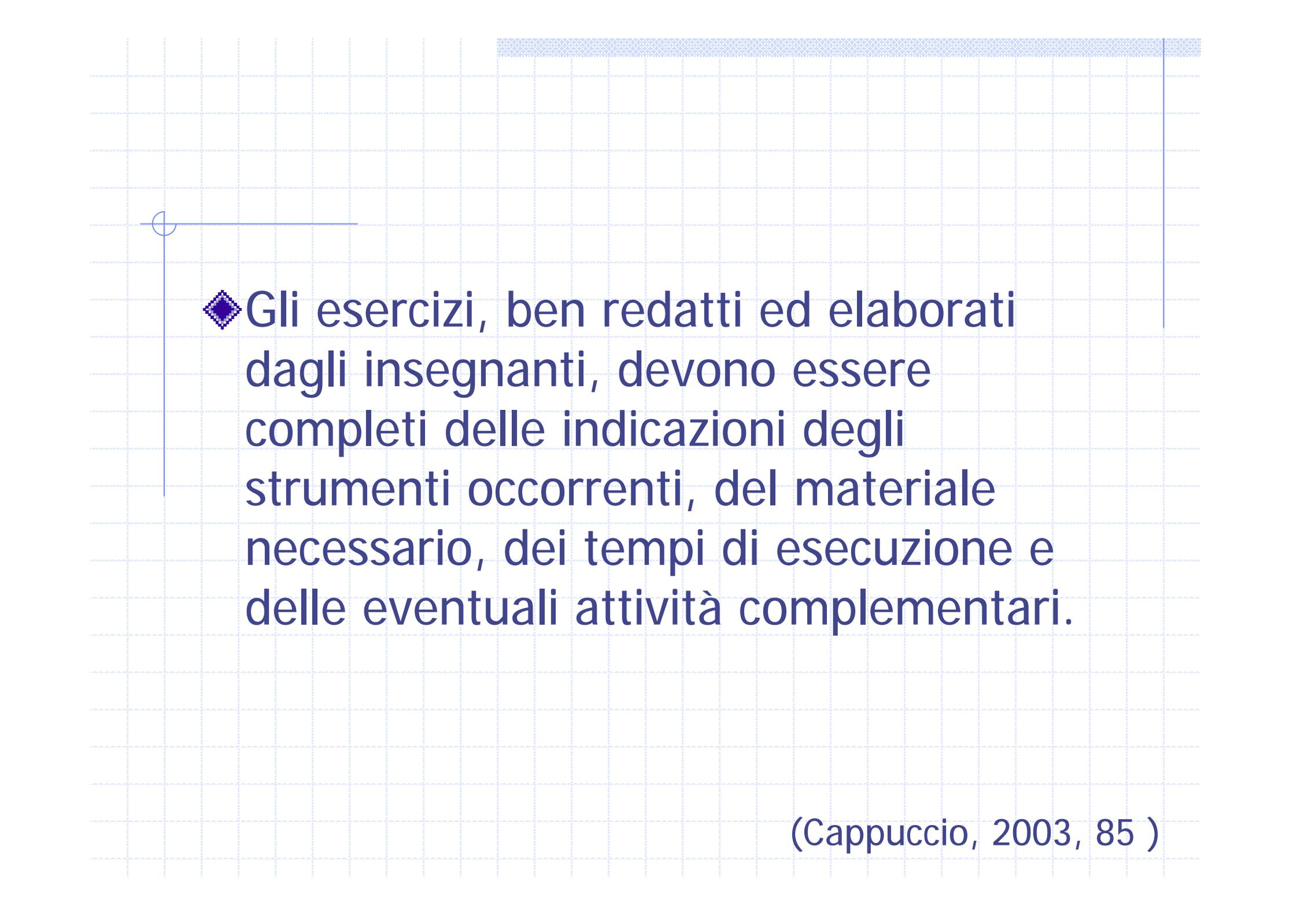
- q L'insegnante deve adeguarsi al modo di affrontare i problemi da parte degli alunni, cercando di formulare i singoli quesiti o riflessioni con un linguaggio immediato;
- q deve inoltre utilizzare periodi brevi e strutture grammaticali semplici in modo che tutti i ragazzi possano comprendere il testo con chiarezza e immediatezza

(La Monica, 2007 - Cappuccio, 2003  
- Viglietti, 1995 - Calonghi, 1976)

# Completato il lavoro di formulazione degli esercizi

è necessario controllare se sono stati effettivamente applicati i tre principi metodologico-didattici dell'A.D.V.P.:

1. far fare esperienza (si impara facendo);
2. coinvolgere nella ricerca della soluzione del problema proposto;
3. rispondere ad un bisogno (senso dell'utilità di quello che si fa).



◆ Gli esercizi, ben redatti ed elaborati dagli insegnanti, devono essere completi delle indicazioni degli strumenti occorrenti, del materiale necessario, dei tempi di esecuzione e delle eventuali attività complementari.

(Cappuccio, 2003, 85 )

# COSTRUZIONE DI UN ESERCIZIO A.D.V.P.

## Guida metodologica

1. Definire le **caratteristiche** degli alunni cui l'esercizio è proposto
2. Individuare quale delle quattro **forme di pensiero** l'esercizio intende attivare prioritariamente
3. Nella formulazione dell'esercizio tenere presenti i **principi didattici** del "far provare", far risolvere e motivare.
4. Focalizzare l'**obiettivo** o **gli obiettivi** dell'esercizio in modo che siano operativamente verificabile.
5. Passare alla **progettazione** dell'esercizio

*(Viglietti, 1995, 72)*

## Punti da tenere presenti nella progettazione dell'esercizio

a. Denominazione dell'esercizio

§ dare un **titolo** pertinente e, se possibile, originale

b. Introduzione dell'esercizio

§ indicare lo **scopo** del lavoro e il suo **punto di arrivo**

§ indicare la **metodologia** di lavoro (divisione in gruppi, materiale da usare, tempi, ...)

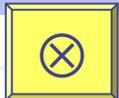
c. Svolgimento del lavoro

§ predisporre il **materiale** da utilizzare

§ spiegare in dettaglio cosa devono fare **gli alunni**

§ spiegare **che cosa deve fare il docente** nel presentare l'esercizio e nell'assistere gli alunni durante il loro lavoro

d. Controllo e sintesi dei risultati



# *Esercizi di esplorazione*

◆ Il momento dell'esplorazione è una presa di coscienza e un'indagine a tutto campo sul sé e sulle opportunità offerte dal contesto. Rappresenta un'apertura su informazioni e su esperienze in rapporto a se stessi ed al proprio avvenire.

Quando esplora, l'alunno sviluppa le abilità del pensiero creativo senza formulare giudizi di valore per ampliare al massimo il proprio orizzonte.

# *Esercizi di esplorazione*

- ü scoprire che esistono, nel contesto immediato e nella società in generale, problemi da risolvere e compiti da realizzare;
- ü raccogliere numerose informazioni sull'ambiente e su di sé: disporre di un repertorio diversificato di informazioni;
- ü ottenere informazioni difficilmente accessibili ed inusuali in relazione al contesto socio-culturale dell'individuo;
- ü riconoscere che la richiesta di orientamento è una domanda complessa e non dà risposte univoche e definitive;
- ü immaginare diversi ruoli professionali.

# *Esercizi di cristallizzazione*

◆ Il momento della cristallizzazione permette di

n organizzare le informazioni raccolte durante la fase precedente, in grandi categorie e concetti,

w per circoscrivere il campo di ricerca e

w per individuarne i settori generali e le possibili soluzioni dei problemi.

# *Esercizi di cristallizzazione*

- ü constatare la necessità di operare scelte;
- ü comprendere la molteplicità dei punti di vista a partire dai quali aggregare attività;
- ü dare un senso ai propri risultati costruendo una griglia di abilità e di capacità all'interno della quale collocare i risultati scolastici, extrascolastici ed il proprio rendimento;
- ü trovare le costanti all'interno di numerose esperienze;
- ü determinare tra molteplici attività quelle per le quali si rilevano interessi durevoli;
- ü organizzare la propria visione del mondo del lavoro tenendo presenti gli elementi dell'identità personale.

# *Esercizi di specificazione*

- ◆ Gli atteggiamenti che favoriscono l'espletamento del compito di specificazione sono la disponibilità alla riflessione insieme alla tolleranza dell'ambiguità, alla propensione al rischio e all'autonomia.

# *Esercizi di specificazione*

- ü determinare valori e bisogni che sottendono i comportamenti;
- ü ordinare secondo l'importanza i bisogni e i valori;
- ü ottenere informazioni secondo criteri determinati;
- ü trovare soluzioni possibili coerenti con i propri valori e bisogni;
- ü decidere integrando tutti gli elementi considerati;
- ü prospettare delle possibilità professionali adatte ai fini voluti;
- ü pianificare le fasi di realizzazione ed ottenere informazioni che permettano di farsi un chiaro concetto di sé e dei ruoli professionali;
- ü formulare scelte coerenti.

# *Esercizi di realizzazione*

- ◆ Il momento della realizzazione implica che l'alunno si faccia carico del suo progetto, del passaggio dall'intenzione alla realtà e all'azione.

Ciò significa essere sicuri della propria scelta, assumendone i rischi, conoscendone gli ostacoli, elaborando strategie sostitutive, anticipando le ipotesi future.

# *Esercizi di realizzazione*

- ü rivedere le tappe della decisione e verificarne la stabilità e la certezza;
- ü pianificare e rendere operative le tappe della decisione;
- ü anticipare le difficoltà;
- ü proteggere la propria decisione;
- ü studiare le cause che stanno alla base di alcune situazioni;
- ü consolidare i fattori favorevoli;
- ü preparare scelte di ricambio;
- ü tenere conto delle informazioni che possono modificare la propria decisione

# Riferimenti Bibliografici

- ◆ Cappuccio, G. (2003), "Il metodo di attivazione dello sviluppo professionale e personale", in Zanniello, G. (a cura di), *Didattica Orientativa. Una metodologia educativa per l'attivazione dello sviluppo professionale e personale*, Tecnodid, Napoli
- ◆ La Monica E. (2007), *I Learning Object per progettare percorsi di orientamento*, Palermo, Palumbo
- ◆ Viglietti, M. (1995), *Educazione alla scelta. Una guida operativo-pratica*, Società Editrice Internazionale, Torino.
- ◆ Zanniello, G. (a cura di) (2003), *Didattica Orientativa. Una metodologia educativa per l'attivazione dello sviluppo professionale e personale*, Tecnodid, Napoli